



Trasporti

ARTICOLI DI Rassegna STAMPA 25 Novembre 2008

News - Stampa

, 26/11/2008

26 novembre 2008 - Corriere del Veneto

La protesta Sciopero di solidarietà per Alitalia, centinaia di passeggeri a terra Venezia, trentuno voli cancellati

VENEZIA – In tutto, tra arrivi e partenze, sono stati cancellati 31 voli. Sciopero degli handler (gli operatori di terra) e crisi Alitalia hanno portato l'ennesima giornata di passione all'aeroporto Marco Polo di Venezia, con centinaia di passeggeri a terra e gli stessi manifestanti in corteo a rifornirli di panini e bibite.

Ieri lo scalo veneziano è stato colpito dalla protesta indetta dal sindacato Rdb-Cub, che ha scioperato per una serie di rivendicazioni aziendali, ma anche per solidarietà verso i lavoratori dell'Alitalia.

E proprio la compagnia di bandiera ha contribuito, come del resto sta facendo da diversi giorni, ad aumentare i disagi, con una serie di cancellazioni che rientrano nella riduzione dell'operativo in corso in questi giorni: ieri il commissario di Alitalia Augusto Fantozzi ha tra l'altro annunciato che da oggi i voli tagliati raddoppieranno e saranno più di duecento in tutta Italia, anche se Save ancora non ha ricevuto comunicazioni su quali siano i voli a rischio su Venezia.

I disagi principali li hanno dovuti subire i viaggiatori di Lufthansa ed Air France- Klm, entrambe servite da Aviapartner, l'handler che in questo momento ha le commesse maggiori, visto che la rivale Gh sta subendo la crisi Alitalia: sono stati cancellati tutti e tre i voli giornalieri per Amsterdam e Lione (la città francese è stata però servita da Easyjet), due per Francoforte e Parigi, oltre a un volo Swiss per Zurigo. Un volo della portoghese Tap per Lisbona è stato invece «dirottato» al Canova di Treviso.

Alitalia ha invece cancellato tre dei sette voli giornalieri per Roma Fiumicino.

I sindacati hanno comunque dovuto risparmiare i voli nelle fasce protette della prima mattinata e del tardo pomeriggio, oltre che i voli intercontinentali e quelli per le isole.

Ma anche in questo caso si è aperta la polemica. «Di solito il contingentamento viene

concordato con i sindacati – sbotta Giampietro Antonini, segretario Rdb-Cub – ma in questo caso non è stato fatto, a nostro giudizio per mettere in una situazione di imbarazzo i tanti precari».

La protesta era stata indetta «contro l'attacco al diritto di sciopero e per i diritti sindacali, in solidarietà con i lavoratori Alitalia e per le vertenze aziendali»: in particolare l'orario di lavoro, la carenza di organico, la sicurezza, l'aggiornamento professionale, il premio di risultato e il diritto alla mensa.

A sostegno dello sciopero è giunta al Marco Polo una delegazione di lavoratori degli altri settori dei trasporti e della Rdb-Cub del pubblico impiego.(A.Zo.)

26 novembre 2008 - La Repubblica

**Marconi, si viaggia a singhiozzo
Sciopero all'aeroporto, cancellati decine di voli**

Bologna - «Circa 50 voli cancellati, (solo 25, secondo la Sab ndr) cioè più o meno il 50 per cento del traffico aereo». Questo il risultato, secondo il sindacato Rdb-Cub, dello sciopero di 24 ore (fino alla mezzanotte di ieri) proclamato all'aeroporto Marconi dai lavoratori di Bas, Marconi handling, Sab, Giacchieri e Koop service. In mattinata una ventina di lavoratori hanno dato vita ad un presidio nell'area partenze. Tra fischietti, bandiere e trombe da stadio alcune scritte su striscioni e cartelli che inneggiavano a: «libertà sindacale», «no diritti, no voli» e «stop allo sfruttamento dei lavoratori degli appalti». Intanto la deputata Idv Silvana Mura, deputata Idv lancia un grido d'allarme (e presenterà un'interrogazione al ministro dei Trasporti) perché nella riorganizzazione della nuova Alitalia, «l'unico volo che rimarrebbe in vigore da Bologna a Roma, sarebbe quello delle 15, un orario scomodo per chi viaggia per lavoro. Il Marconi è il terzo scalo intercontinentale d'Italia e negli ultimi anni ha registrato un considerevole incremento del volume di passeggeri. Tagliare di fatto i collegamenti aerei tra Bologna e Roma è una misura che va assolutamente in controtendenza con l'importanza assunta dallo scalo bolognese. Quello che preoccupa in particolare è conoscere la strategia che Cai intende attuare nella tratta Bologna-Roma nel momento in cui subentrerà ad Alitalia». A stretto giro di posta però il Marconi smentisce il ridimensionamento: «La compagnia aerea ha confermato a Sab il mantenimento fino alle fine dell'orario invernale - il 28 marzo 2009 - degli attuali quattro voli giornalieri programmati. A tutt'oggi, nell'estate 2009 prevede di far salire a cinque le frequenze giornaliere (rimarranno quattro solo la domenica). Tutti i voli sono attualmente in vendita».

26 novembre 2008 - Metronews

Marco Polo in tilt , cancellati 24 voli

Venezia - Disagi all'aeroporto Marco Polo ieri per lo sciopero del personale delle tre società che gestiscono i servizi a terra. Check-in chiusi, 24 i voli cancellati, dei 154 in programma, e ritardi alla consegna dei bagagli. I dipendenti reclamano carenza di organico, chiedono più sicurezza, aggiornamento professionale, premio di risultato e il diritto alla mensa. «Da quando è stato privatizzato il servizio - dice Giampiero Antonini segretario Rdb-Cub Venezia -, la situazione è peggiorata sia come carico di lavoro che come premio di produzione, ormai tolto». In mattinata, nello scalo veneziano si è tenuto un corteo dove sono stati distribuiti panini, bibite ai viaggiatori oltre a un volantino dove si spiegavano i motivi dell'astensione al lavoro. Oltre a quelli per lo sciopero, sono stati cancellati altre sette voli Alitalia, tre in partenza e quattro in arrivo. (ALE.RA.)

26 novembre 2008 - Il Venezia

Trasporti. Marco Polo, Sette voli per Venezia annullati Sciopero dell'handling anche Fiumicino bloccato

Venezia - Una trentina di voli cancellati tra partenze e arrivi, due dirottati su Treviso e disagi anche all'aeroporto romano di Fiumicino, con sette voli Alitalia soppressi da e per Venezia. È questo il bilancio dello sciopero di ieri dei lavoratori di handler e gestori aeroportuali, indetto per solidarietà con i dipendenti della compagnia di bandiera e per la vertenza cittadina, con questioni ancora aperte come "l'orario di lavoro, la carenza di organico, la sicurezza, l'aggiornamento professionale, il premio di risultato", si legge in una nota sindacale. E in sostegno allo sciopero è arrivata all'aeroporto veneziano una delegazione di lavoratori degli altri settori dei Trasporti e della Rdb Cub del Pubblico impiego. Fuori dalla struttura si è formato poi un corteo che ha consegnato ai passeggeri volantini per informarli dei motivi della protesta. «L'adesione allo sciopero è stata buona, così come le presenze alla manifestazione di questa mattina (*ieri per chi legge, ndr*) - commenta Giampiero Antonini, Rdb Cub Trasporti - con un centinaio di persone fuori dall'aeroporto». (F.FU.)

